

1 ottobre 2012 16:29

ITALIA: Legge droga e autoproduttori cannabis. Associazione Ascia promuove richiesta asilo in Paesi tolleranti



A causa della legge 49/06 (Fini-Giovanardi), milioni di cittadini italiani vivono a rischio "criminalizzazione", nonostante che le qualità civiche, lavorative e familiari siano impeccabili per la maggior parte di essi.

La suddetta legge prevede una condanna dai 6 ai 20 anni di reclusione anche per la coltivazione di una sola pianta di cannabis contemplando la "presunzione di reato di spaccio", un reato a cui la stragrande maggioranza dei consumatori e coltivatori in proprio è assolutamente estranea.

In conseguenza allo stato di repressione in atto in Italia contro una categoria di cittadini assolutamente pacifici e responsabili, in nome e per conto dei propri soci, la scrivente Associazione ha inoltrato in data odierna una "richiesta di asilo" alle ambasciate di Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Olanda, Austria e Belgio, a quei Paesi quindi, che pur essendo membri della UE e obbligati a osservare le direttive internazionali, hanno adottato nei confronti dei consumatori di cannabis, un atteggiamento civico e norme legislative tolleranti e responsabili. Come specificato anche [nel documento che Vi alleghiamo](#), la richiesta è stata presentata a difesa delle libertà individuali, della dignità e del diritto alle libere scelte, per tutti quei cittadini italiani che a causa di abitudini non convenzionalmente riconosciute, ma altrettanto innocue per la collettività, vivono in un inutile ed ingiustificato rischio di carcerazione.

Ascia (Associazione per la Sensibilizzazione sulla Canapa Autoprodotta in Italia)

Per ulteriori info: ascia@legalizziamolacanapa.org

www.ascia-web.org (<http://www.ascia-web.org>)

www.legalizziamolacanapa.org (<http://www.legalizziamolacanapa.org>)